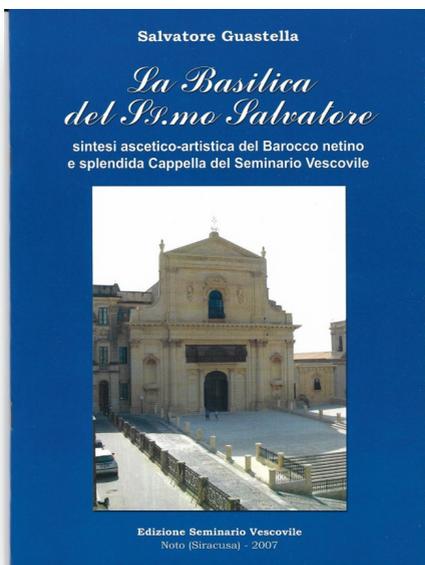


Premessa dell'Autore

Torno ancora a scrivere su Noto, la mia *...perduta Città di sogno*, proseguendo nella veloce ricognizione turistico-culturale di un'altra chiesa che raramente nel *Novecento* vedevamo aperta al pubblico, come invece avviene, da qualche tempo, grazie alla *Cooperativa Etica Ogdany* con il Presidente, dott. Celeste Salvatore, e suoi Soci operatori.

Mons. Salvatore Guastella (Noto,1922-Avola, 2015), il nostro maggiore storico della Diocesi, si era già occupato di questa straordinaria *Basilica* nel 2007 pubblicando, a sue spese, l'agile fascicolo di qui sotto, il cui testo e foto mi consegnò ben prima della scomparsa, ed auspicando che di questo tempio, un giorno, mi sarei potuto occupare per quel libro da me previsto nella stessa *Collana* della *Cattedrale* (2014) e della *Chiesa dell'Immacolata* (2015): pubblicati grazie anche alla di Lui stesso attiva e mai mancata preziosa collaborazione, iniziata nell'Ottobre del 1975 con la *Rivista Netum*.

Dopo la sesta e definitiva edizione 2023 sulla nostra *Cattedrale*, quell'auspicio, da allora, mi bruciava ancora in cuore, mentre diverse infelici contingenze mi negavano di poter adempiere a quel sottinteso impegno, ora onorato, con Mons. Salvatore Guastella.



Pertanto, anche questo volumetto illustra lo *stato dei luoghi* all'esterno ed all'interno del tempio, partendo dai pochi *Cenni* sulla storia e sull'architettura della *Basilica del SS. Salvatore*, nonché di quel che resta del suo antico *Monastero* dopo l'incendio che nel 1934 ne distrusse gran parte, ad onta dei suoi due secoli e più di meritata fama e prestigiosa vitalità in Noto, quando ospitava le figure più rappresentative delle ricche e nobili

Dall'edizione 2007 di Monsignor Salvatore Guastella (Noto,1922-Avola,2015) di qui sopra, abbiamo liberamente tratto delle pagine, che lo Stesso aveva inviato all'Autore per farne un volumetto, e qualche anno dopo la pubblicazione del fascicolo curato dal Seminario Vescovile di Noto.



famiglie più in vista: si leggano i versi sul *Monastero del SS. Salvatore* dei *Canti popolari di Noto*, raccolti nel 1875 da Corrado Avolio (1843-1905).

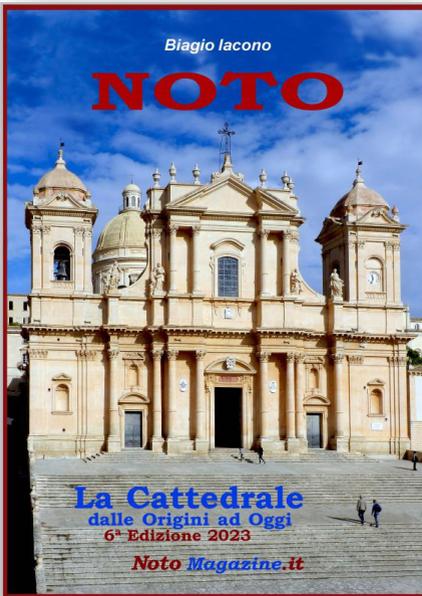
Chi si trovi, per caso o turismo, a visitare questa *Basilica* non cada nel vecchio “tranello” anche del *Tardo-Barocco* che ...è del *Poeta il fin la meraviglia*, tipico di quell’architettura che tardava a declinare sfociando poi, e ...finalmente, nel *Neoclassicismo*

trionfante del primo *Ottocento* a Noto: questa non è una chiesa *di o per tutti* ma *un monumento* che dalla sua nascita fu *in esclusiva* d’una *casta ben definita* ma limitata al “frutto” della nostra storia di due millenni!

Non si capirebbero, per questo, le opere d’arte che rendono il tempio un *unicum straordinario* impossibile ad illustrarsi per sommi capi, nel *vuoto documentario* del mio archivio che non ho voluto violare trasformandomi in un “roditore” d’altri tempi.

Qui ho semplicemente *letto le pietre*, pubblicato le tantissime *foto che parlano da sole*, ipotizzato il *verosimile*, riportato o *negato* molteplici

tradizionali *attribuzioni senza fonti* su quell’immenso apparato iconografico di affreschi, tele, pitture, decorazioni od altro: né, a quasi 82 primavere, in Biblioteca ho riletto le *mie* antiche pagine, essendo questa prima edizione sul *SS. Salvatore* e suo *Monastero solo una proposta di Bozza o Prova d’Autore!*



Mal che vada ...lascio ai *Posterì* un altro *piccolo solco* su cui proseguire, con *ali dantesche* migliori delle mie, auspicando quell’ulteriore e identico *Amore a Noto* che dal 1972 occupa, invano, le mie troppe e temerarie iniziative editoriali!

Noto-Zisola, 27 Maggio 2023

prof. Biagio Iacono

Copertina della sesta edizione 2023